



Il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

VISTO il decreto legislativo del 30 aprile 1992, n. 285, recante “Nuovo Codice della Strada” e sue modifiche ed integrazioni;

VISTO l’articolo 32 della legge 17 maggio 1999, n. 144, istitutiva del “Piano Nazionale della Sicurezza Stradale” (PNSS), finalizzato a ridurre il numero e gli effetti degli incidenti stradali sul territorio nazionale;

VISTA la legge 29 luglio 2010, n. 120, recante “Disposizioni in materia di sicurezza stradale”;

VISTO in particolare l’articolo 46 della citata legge 120 del 2010 che prevede l’istituzione del “Comitato per l’indirizzo ed il coordinamento delle attività connesse alla sicurezza stradale”;

CONSIDERATO che il documento “Indirizzi generali e linee guida di attuazione del PNSS 2030” individua il Comitato per l’indirizzo ed il coordinamento delle attività connesse alla sicurezza stradale come uno degli strumenti di attuazione della linea strategica generale del Pilastro 1: Gestione della sicurezza stradale;

CONSIDERATO che, ai sensi della normativa vigente, occorre procedere alla costituzione e all’avvio dell’operatività del citato Comitato;

VISTE le designazioni alla data del presente decreto effettuate dalle Amministrazioni interessate;

CONSIDERATO che, allo stato, non è ancora pervenuta la designazione del componente in rappresentanza del Ministero dell’università e della ricerca;

RITENUTO necessario procedere alla nomina dei componenti del Comitato per l’indirizzo ed il coordinamento delle attività connesse alla sicurezza stradale, rinviando ad un momento successivo la nomina del componente in rappresentanza del Ministero dell’università e della ricerca;

DECRETA

Art. 1

(Costituzione del Comitato per l’indirizzo ed il coordinamento delle attività connesse alla sicurezza stradale)

1. È costituito il “Comitato per l’indirizzo ed il coordinamento delle attività connesse alla sicurezza stradale”, di seguito “Comitato”, istituito con l’articolo 46, comma 1, della legge 29 luglio 2010, n. 120, presso il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - Dipartimento per la Mobilità Sostenibile – Direzione Generale per la sicurezza stradale e l’Autotrasporto, con compiti di supporto al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili nella attività di sicurezza stradale. In particolare, il Comitato si occuperà di:

- a) coordinare e rendere unitaria l'azione dello Stato in coerenza con gli indirizzi in materia di sicurezza stradale definiti dall'Unione europea;
- b) individuare, nell'ambito dei predetti indirizzi, le linee di azione prioritarie di intervento per la predisposizione e l'aggiornamento del Piano nazionale della sicurezza stradale;
- c) coordinare gli interventi per migliorare la sicurezza stradale posti in essere dai comuni e da altri soggetti pubblici e privati in materia;
- d) verificare le misure adottate ed i risultati conseguiti, anche con riguardo agli interventi posti in essere dagli enti proprietari delle strade, comprese quelle gestite direttamente dall'ANAS Spa e dalle società concessionarie;
- e) rendere parere al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ai fini della predisposizione della relazione annuale al Parlamento sullo stato della sicurezza stradale in Italia;
- f) favorire e promuovere il coordinamento delle attività finalizzate alla raccolta dei dati relativi all'incidentalità stradale di cui all'articolo 56 della legge 29 luglio 2010, n. 120;
- g) favorire e promuovere il coordinamento delle attività di raccolta e di diffusione delle informazioni sul traffico e sulla viabilità;
- h) favorire e promuovere il coordinamento dei soggetti impegnati a presidio della sicurezza della mobilità, per il miglioramento dell'efficienza degli interventi di emergenza e di soccorso;
- i) promuovere la formazione e l'aggiornamento degli operatori del settore.

Art. 2

(Composizione e funzionamento del Comitato)

1. Il Comitato, in conformità al richiamato articolo 46, comma 3, della legge n. 120 del 2010, è presieduto dal Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ed è composto da:
 - Dipartimento per i trasporti e la navigazione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili: Dott. Ing. Vito Di Santo e Dott. Ing. Valentino Iurato;
 - Ministero dell'economia e finanze: Dott.ssa Nunzia Vecchione;
 - Ministero della salute: Dott. Sergio Iavicoli;
 - Ministero dell'interno: Dott.ssa Daniela Stradiotto;
 - Ministero dell'istruzione Dott.ssa Maria Assunta Palermo;
 - Ministero dell'università e della ricerca: in corso di designazione;
 - Ministero dello sviluppo economico: Avv. Francesco Soro;
 - Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano: Prof. Mauro Dolce;
 - U.P.I.: Dott.ssa Lorenza Mozzotti;
 - ANCI: Dott. Paolo Gandolfi.
2. Svolge le funzioni di Coordinatore del Comitato il rappresentante del Dipartimento per la Mobilità Sostenibile del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili che, in assenza del Ministro, presiede il Comitato.
3. Per i compiti di segreteria del Comitato il Coordinatore potrà avvalersi del personale del Dipartimento per la Mobilità Sostenibile e, in particolare, della Direzione Generale per la sicurezza stradale e l'autotrasporto.

4. Il Comitato può inoltre avvalersi dell'apporto di professionisti esperti nonché del contributo di istituti di ricerca specializzati nella sicurezza stradale, anche costituiti in forma di associazioni temporanee di scopo, di istituti aventi come scopo prioritario le rilevazioni statistiche, di associazioni di settore e di ogni altro organismo competente in materia in ambito nazionale, europeo ed internazionale.
5. Il Comitato, convocato dal Presidente, si riunisce di norma con cadenza quadrimestrale o quando se ne ravvisi la necessità o qualora ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. Nella convocazione dovrà essere indicato l'ordine del giorno. In relazione agli argomenti trattati potranno essere invitati a partecipare anche soggetti esterni di comprovata esperienza.
6. Con successivo decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di intesa con i Ministeri dell'economia e delle finanze, della salute, dell'interno, dell'istruzione, dell'università e della ricerca e dello sviluppo economico, ai sensi del comma 5 dell'art. 46 della legge 29 luglio 2010, n. 120, è approvato il regolamento organizzativo e di funzionamento interno del Comitato stesso.

Art. 3
(*Compensi*)

1. L'attuazione del presente decreto non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio dello Stato. Per la partecipazione al Comitato i componenti non percepiscono alcun compenso, gettone di presenza, indennità o rimborsi spese di alcun genere.

IL MINISTRO